



**Associazione Italiana Formatori
Settore Nazionale Pubblica Amministrazione**

CHI ERA FILIPPO BASILE

Nasce a Palermo il 10 gennaio 1961. Il 25 marzo 1986 consegue la laurea in Economia e Commercio, presso l'Università degli Studi di Palermo, con il voto di 110/110. Il 5 maggio 1987 è nominato Consigliere in prova nel ruolo della carriera direttiva dei servizi centrali della Ragioneria Generale dello Stato e da tale data presta servizio presso l'Ufficio Centrale della Ragioneria dei Monopoli di stato di Roma. Il 13 giugno 1989 è nominato Dirigente Amministrativo della Regione Siciliana, quale vincitore del concorso a 35 posti per Dirigente Amministrativo. L'1 luglio 1989 assume effettivo servizio. Viene assegnato al gruppo II - Tutela e Vigilanza sugli enti pubblici economici - della Direzione Interventi Infrastrutturali in Agricoltura dell'Assessorato Regionale Agricoltura e foreste. Il 18 luglio 1995 partecipa alla selezione per l'attribuzione delle funzioni di Dirigente coordinatore del gruppo di lavoro II della Direzione Interventi Strutturali in agricoltura. L'1 febbraio 1996 assume il coordinamento del gruppo di lavoro II - Organizzazione Amministrativa e Funzionale. Il gruppo di lavoro assegnatogli, con dotazione organica di 102 Unità, assolve molteplici funzioni afferenti la gestione del Personale in servizio e in quiescenza degli uffici centrali e periferici, gli affari generali, i servizi comuni e la biblioteca. Fin dall'inizio del suo operato, esercitato sempre con estrema serietà, correttezza e senso del dovere, individua nell'informazione e nella formazione le vere leve strategiche del cambiamento della Pubblica Amministrazione. Per questo si adopera affinché la biblioteca, già esistente all'interno dell'A.A.F.F. si trasformi da uno stanzone polveroso a un vero e proprio centro



di documentazione, attivando il primo sito internet con relativo servizio di posta elettronica e creando una newsletter che consente, attraverso lo spoglio delle riviste specializzate nel settore agricolo e delle gazzette ufficiali, di avere una prima selezione dei titoli più interessanti per l'aggiornamento tecnico e normativo.

Comprende che l'informatizzazione dell'intera Amministrazione è un processo non più postergabile e per questo avvia tutte le procedure che consentono la strutturazione di un sistema informativo, centrale e periferico.

Anche nella formazione del personale si pone come parte attiva e propositiva.

Frequenta corsi di alfabetizzazione informatica, perché crede che l'aggiornamento del personale non dipenda né dalla qualifica né dal ruolo ricoperto; e collabora alla stesura di percorsi formativi specifici, dove i suoi interventi come docente divengono momento di scambio di informazioni e di conoscenze con i discenti (funzionari della P.A.) in un'ottica di crescita collettiva dell'intera Amministrazione.

Le parole quali *trasparenza*, *efficacia* ed *efficienza*, non sono per Filippo Basile solamente delle parole, ma significano ricerca del

cambiamento.

Cambiamento che non può avvenire se non attraverso le coscienze degli individui, perché per quante regole possa adottare l'Amministrazione, se non cambiano gli individui, non è possibile cambiare mai il sistema complessivo della macchina burocratica.

Il 5 luglio 1999, un lunedì pomeriggio, alla fine di una normale giornata di lavoro, Filippo Basile viene ucciso con tre colpi di pistola.

Deve andare ancora a prendere il figlio e vuole tornare a casa.